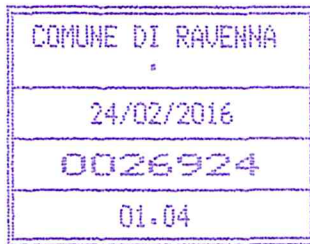




COMUNE DI RAVENNA

**REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**



**PATTO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
DI MICROLULIZIA, MANUTENZIONE E CURA DELLE
INSTALLAZIONI DI ARREDO URBANO TEMPORANEO DELLA
BANCHINA DELLA DARSENA**

Febbraio 2016



**COMUNE DI RAVENNA
CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

**SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
DI MICROPULIZIA, MANUTENZIONE E CURA DELLE INSTALLAZIONI DI ARREDO
URBANO TEMPORANEO DI VIA D'ALAGGIO**

P.G. 0026924/2016

TRA

il Dott. Carlo Boattini, nato a Ravenna il 06/04/1953, Dirigente del Servizio Partecipazione e Cittadinanza, il quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

e

il Sig.re Mario Zannoni nato a Castrocaro Terra del sole il 30/01/1949, residente in via Murano, 11 C.F. ZNNMRA49A3C339C, in rappresentanza degli ortisti e la Sig.ra Maria Cristina Garavelli nata a Pavia il 24/02/1973 residente a Ravenna in Via Mangagnina, 22 C.F. GRVMCR73B64G388V, in rappresentanza di Studio Officina Meme Exchange;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.10832/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Servizi e Partecipazione dei cittadini l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di micropulizia, manutenzione e cura delle installazioni di arredo urbano temporaneo di Via D'Alaggio e Via Cavalcoli progettate dallo studio Officina Meme in occasione degli eventi di Ravenna Città Capitale della Cultura Italiana 2015. Lungo la banchina, dall'Ex Tiro a Segno fino alla testata Darsena sono collocate 4 installazioni di arredo urbano temporaneo denominate: il faro, la duna, il campo, l'isola, allestite con lo scopo di restituire alla banchina una dimensione pubblica in modo che, fornendo aree di sosta, illuminazione e micro-ombreggiamento, torni ad essere vissuta come un bene a disposizione dei cittadini.

Il presente patto di collaborazione si inserisce nelle azioni in corso relative al progetto di riqualificazione e di rigenerazione della Darsena di città e nei percorsi di partecipazione collegati.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il proponente intende attivarsi per la micropulizia, la cura e la manutenzione delle 4 installazioni di arredo urbano temporaneo al fine di:

- rendere la banchina della Darsena maggiormente decorosa e fruibile da parte dei cittadini;
- facilitare l'accesso alle installazioni di arredo urbano temporaneo da parte dei cittadini;
- rafforzare il senso di appartenenza da parte dei volontari;
- favorire l'aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni;
- trasmettere un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei residenti nel mantenere gli spazi puliti;
- promuovere "l'adozione" di zone definite a rischio degrado da parte di altri soggetti o altre associazioni interessate.

Nello specifico la proposta riguarda (vedi allegato n.1):

- per l'area denominata l'isola: attività di piantumazione di piante resistenti ornamentali, attività di innaffiatura regolare e di micropulizia e manutenzione dell'area e dei cassoni di legno;
- per l'area denominata il campo: attività di avvio di un ciclo di piantumazione ad orto (ad esempio pomodori, zucchine, cetrioli, borlotti, ecc...), attività di innaffiatura regolare e di micropulizia e manutenzione dell'area e dei cassoni di legno;
- per l'area denominata la duna: attività di micropulizia e manutenzione dell'area e dei cassoni di legno; cura degli impianti vegetali, oltre alla fornitura di acqua per il riempimento della cisterna presente nell'installazione;
- per l'area denominata il faro: attività di micropulizia dell'area e manutenzione dei cassoni.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

I proponenti si impegnano a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente patto di collaborazione e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento dei Beni Comuni sino allo scadere del presente Patto di collaborazione;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale ad una successiva fase di co-progettazione dedicata alla razionalizzazione delle attuali aree adibite a orto;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- collaborare con Officina Meme, soggetto che ha ideato e curato il progetto delle installazioni di arredo urbano temporaneo, disponibile a fornire consulenza e supporto tecnico e logistico;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- mettere a disposizione dei sottoscrittori del presente patto l'area pubblica lungo il canale candiano oltre il Tiro a segno al fine di avviare un progetto di riqualificazione e di cura che

si articoli in azioni di carattere ortivo, ricreativo, sociale, aggregativo anche in collaborazione con le scuole del territorio.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

6. DURATA

Il presente patto di collaborazione ha validità di un anno a partire dalla stipula, alla scadenza del quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere con un rinnovo per un ulteriore anno.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi e Partecipazione dei cittadini.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

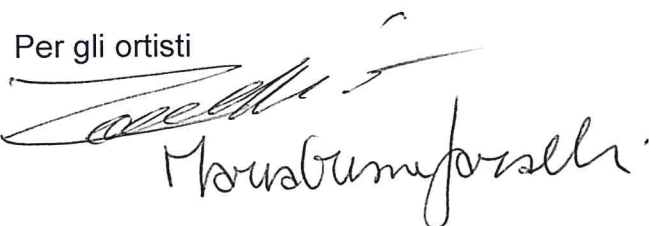
Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

9. NORMA FINALE

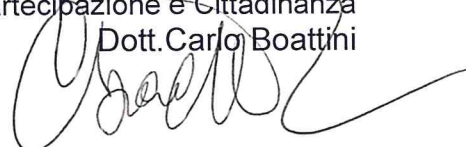
Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, 18 febbraio 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Per gli artisti

Maurizio Fosselli

Per il Comune di Ravenna
il Dirigente del Servizio
Partecipazione e Cittadinanza
Dott. Carlo Boattini

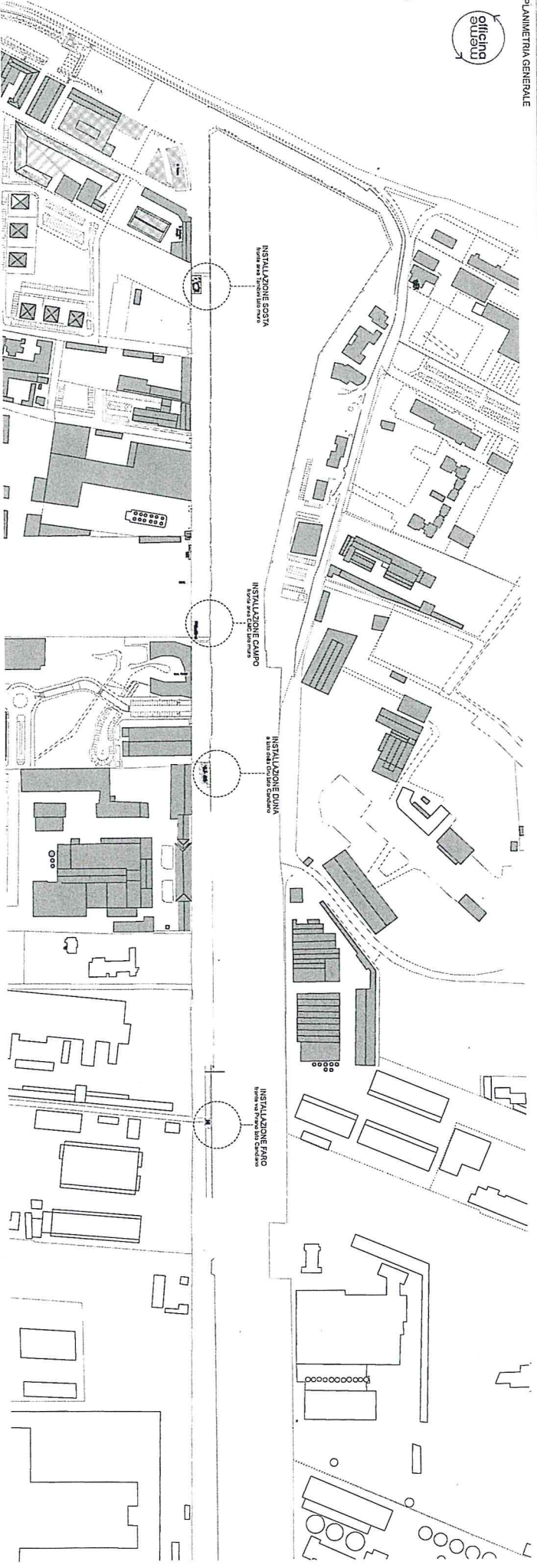


Alc. 1



PLANIMETRIA GENERALE

Palazzamento Estazioni scala 1:2000



7.1.1.3

3.1.1.1